

di Giovanni dissipata. Anna nel suo furore impotente si lamentò di non essere essa un uomo per aver la forza di uccidere il proprio fratello. Contra i Turchi seldgiucidi rotta la pace conchiusa con Alessio, marciò che aveano Giovanni nell'anno 1120, e ricuperò parecchie piazze che essi aveano tolto all'impero. Le sue armi non furono meno fortunate in Tracia contro i Turchi patzinaci che aveano varcato il Danubio. Vinse pure i Triballi, chiamati allora Serviani. Nel 1143 essendosi ferito alla caccia con una freccia avvelenata, morì in Cilicia l'8 aprile in età di cinquantacinque anni dopo un regno di ventiquattro, sette mesi e ventiquattro giorni. (V. *Raimondo principe di Antiochia*). Da Pirisca, detta Irene sua sposa, figlia di Gaisa I re di Ungheria da lui sposata prima dell'anno 1105, morta nel 1124, lasciò Isacco e Manuele di lui successore in un a tre figlie. » Questo principe, dice le Beau, erede del « coraggio, della prudenza e delle altre gran qualità di « suo padre, lo superò ancora con una virtù senza me- « scolanza di verun vizio. Egli era degno di nascere nei « bei giorni dell'impero romano; si può chiamare l'Au- « relio di Costantinopoli. » Il suo corpo fu trasportato nella capitale, e seppellito nella Chiesa maggiore.

MANUELE COMNENO.

1143. MANUELE COMNENO, nato l'anno 1120, de-
signato imperatore a pregiudizio di Isacco suo primoge-
nito, da Giovanni Comneno al suo letto di morte, fu ri-
conosciuto da tutti gli ordini della città imperiale lo stesso
giorno in che s'intese la morte del padre. Egli andò de-
bitore della riunione de' voti in suo favore alla sollecita-
tudine ed accortezza del gran domestico Atuch, che partì
di Cilicia nel momento stesso in che l'imperatore mandava
l'ultimo anelito. Manuele non tardò a seguirlo e fu in-
coronato dal nuovo patriarca Michele Curcuas. Il primo
uso ch'egli fece della sua autorità fu di rimettere in li-
bertà i due Isacchi, il zio e il fratel suo maggiore fatti
rinchiusi da Axuch per prevenire una sedizione. Nel-
l'anno stesso Manuele marciò contra Masoud sultano di